

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA – SEDE DI TRAPANI
INSEGNAMENTO	DIRITTO TRIBUTARIO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	ECONOMICO E PUBBLICISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02590
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/12
DOCENTE RESPONSABILE	GIOÈ CHIARA RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO FINANZIARIO
ANNO DI CORSO	5
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLO DIDATTICO DI TRAPANI – AULA 105
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI , COMMISSIONE TRIBUTARIA DI TRAPANI PER ASSISTERE ALLE UDIENZE
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE FINALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESEMI
PERIODO DELLE LEZIONI	II SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ 11.00-13.00 E 14:00-16:00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	VENERDÌ 13.00-14:00 E 16:00-17:00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso è lecito attendersi che gli studenti dimostrino di conoscere in maniera completa e approfondita le tematiche relative alla tutela giurisdizionale in materia fiscale, anche con riguardo ai procedimenti speciali e ai mezzi di impugnazione. La partecipazione alle udienze delle Commissioni Tributarie consentirà agli studenti di sperimentare le nozioni acquisite. Gli studenti dovranno, altresì, essere nelle condizioni di cogliere l'operatività nel contenzioso tributario dei principi del giusto processo di cui all'art. 111 della Costituzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare gli argomenti trattati durante il corso in modo da applicare le conoscenze acquisite per individuare le possibili soluzioni ai problemi interpretativi, riconducibili anche ai collegamenti tra processo tributario e processo civile.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di integrare le conoscenze acquisite con quelle relative ad altri rami del diritto processuale, in particolare in materia civile e amministrativa, anche tenendo conto della normativa comunitaria, e così gestire la complessità delle informazioni.

Abilità comunicative

Gli studenti, utilizzando una terminologia appropriata, dovranno dimostrare di saper comunicare, in modo chiaro e privo di ambiguità, le conoscenze apprese e le conclusioni personali cui sono giunti, tanto ad interlocutori specialisti della materia quanto ad interlocutori ignari.

Capacità d'apprendimento

Gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato capacità di apprendimento tali che consentano loro di aggiornarsi con continuità attraverso lo studio degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali. Gli studenti dovranno essere, altresì, capaci di proseguire la propria formazione in Master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Acquisizione delle competenze necessarie per la comprensione delle norme processuali in materia fiscale e per la difesa dinanzi al giudice tributario, ai fini dello svolgimento della professione di avvocato in materia fiscale e più in generale di ogni attività di assistenza e consulenza in tale materia.

Gli argomenti trattati all'interno del corso di diritto tributario, inoltre, costituiscono oggetto di prova orale o scritta ai fini del superamento di una molteplicità di concorsi pubblici (agenzia delle entrate, magistratura ordinaria, amministrativa e contabile, ecc.) e del conseguimento di abilitazioni (avvocatura).

	DENOMINAZIONE DEL CORSO Processo tributario e giusto processo
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	<p align="center">PROGRAMMA DEL CORSO</p> <p><u>PARTE PRIMA (ore 26)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli organi del contenzioso tributario: l'autorità giudiziaria ordinaria, il giudice amministrativo, le Commissioni tributarie. <ul style="list-style-type: none"> - La giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria e del giudice amministrativo - La giurisdizione delle commissioni tributarie <ul style="list-style-type: none"> - I gradi di giudizio - Organizzazione delle commissioni tributarie - L'applicabilità delle norme del codice di procedura civile - Le controversie che rientrano nella giurisdizione delle commissioni tributarie - Le azioni esperibili davanti alle commissioni tributarie (di annullamento e di condanna al rimborso) <ul style="list-style-type: none"> - La competenza per territorio - I poteri istruttori delle commissioni tributarie - La disapplicazione di regolamenti e atti generali - La pronuncia di non applicabilità delle sanzioni amministrative in presenza di errore sulla norma tributaria <ul style="list-style-type: none"> - Le parti - La rappresentanza e l'assistenza in giudizio - La condanna alle spese del giudizio - Comunicazioni e notificazioni <ul style="list-style-type: none"> - L'utilizzo della posta elettronica certificata - Il giudizio davanti alla commissione tributaria provinciale <ul style="list-style-type: none"> - Gli atti impugnabili - Il problema della tassatività degli atti impugnabili - La tutela per gli atti non autonomamente impugnabili - Il ricorso <ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi del ricorso - I casi di inammissibilità del ricorso

- La presentazione del ricorso:
 - a) la proposizione
 - b) la costituzione in giudizio
 - Il contributo unificato e la nota di iscrizione a ruolo
- Il reclamo e la mediazione
- La costituzione in giudizio della parte resistente: le controdeduzioni
- Assegnazione del ricorso ad una sezione della commissione
- L'esame preliminare del ricorso da parte del Presidente della sezione
- L'avviso di fissazione dell'udienza
- L'ulteriore attività difensiva delle parti: documenti, memorie illustrative, atti di integrazione dei motivi, brevi repliche
 - Sospensione, interruzione ed estinzione del processo: cenni
 - La trattazione in camera di consiglio
 - La discussione in pubblica udienza
 - La decisione

PARTE SECONDA (ore 14)

- Il giudizio conciliativo
 - L'ambito di applicazione
 - Il procedimento e gli effetti
 - I diversi tipi di conciliazione giudiziale
- Il giudizio cautelare
 - Gli atti suscettibili di sospensione
 - I presupposti e la sospensione dell'atto impugnato
 - Il procedimento e gli effetti
 - La sospensione provvisoria
 - La particolare procedura prevista per gli atti volti al recupero di aiuti di Stato
- Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo
- I mezzi di impugnazione: appello, ricorso per cassazione e revocazione
- Il giudizio di appello dinanzi alla Commissione tributaria regionale
 - L'atto di appello
 - Gli atti della parte appellata: controdeduzioni e appello incidentale
 - Le questioni non riproposte in appello
 - Domande ed eccezioni nuove
 - Le problematiche relative al giudizio cautelare davanti alla commissione tributaria regionale
- Il ricorso per cassazione: cenni
- La revocazione
 - Sentenze revocabili e motivi di revocazione
 - Commissione competente per la revocazione
- L'esecuzione delle sentenze delle Commissioni Tributarie
 - La riscossione provvisoria
- Il giudizio di ottemperanza
- Il ricorso ed i suoi elementi
- Il procedimento

PARTE TERZA (ore 8)

- Le garanzie giurisdizionali presenti nella Costituzione del 1948
 - La *ratio* della modifica
 - L'interpretazione dell'art. 111 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 23.11.1999, n. 2
- L'operatività dei principi del giusto processo nel contenzioso tributario
 - Il principio di riserva di legge
 - Il rispetto del binomio contraddittorio-parità
 - L'individuazione del giudice terzo ed imparziale
 - La ragionevole durata del processo
- Le possibili questioni di costituzionalità
 - Le norme dei decreti legislativi nn. 545 e 546 del 1992 passibili di essere sottoposte al

	<p>vaglio della Corte Costituzionale per violazione dell'art. 111 Cost.. In particolare, quelle in tema di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Composizione delle Commissioni Tributarie; - Disparità del regime di costituzione delle parti; - Assistenza tecnica e regime delle spese processuali; - Sistema probatorio; - Sospensione cautelare. <p>- Considerazioni “<i>de jure condendo</i>”</p>
ESERCITAZIONI – SEMINARI	
	<p>Partecipazione di tutti gli studenti alle udienze della Commissione tributaria provinciale</p> <p style="text-align: center;">TESTI CONSIGLIATI (in ordine alfabetico):</p> <ul style="list-style-type: none"> - RUSSO, Manuale di diritto tributario – Il processo tributario, Milano, Giuffrè, Ultima edizione <p style="text-align: center;">OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - TESAURO, Manuale del processo tributario, Torino, Giappichelli, Ultima edizione <p><u>Per la parte relativa al giusto processo, si consiglia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - BODRITO-MARCHESELLI, Questioni attuali in tema di giusto processo tributario nella dimensione interna e internazionale, in Rivista di diritto tributario, 2007, I, 723 ss. <p style="text-align: center;">OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - TESAURO, Giusto processo e processo tributario, in Rassegna tributaria, 2006, 11 ss. <p style="text-align: center;">E IN AGGIUNTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - TESAURO, Giustizia e giusto processo, in Rassegna tributaria, n.2, 2013; - TABET, Giusto processo e giustizia tributaria nella giurisprudenza della Corte Costituzionale, in Rassegna tributaria, n.2, 2013.